



COMUNE DI MARENO DI PIAVE

PROVINCIA DI TREVISO

c.a.p. 31010 – Piazza Municipio, 13
c.f. 82006050262

e-mail: info@comune.marenodipiave.tv.it

Uff.Segr. Tel. 0438-498811
Fax 0438-492190

SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

- DIRETTIVE GENERALI E CODICE DI COMPORTAMENTO -

L'Amministrazione Comunale stabilisce alcune fondamentali regole di comportamento che devono essere rispettate dagli alunni che usufruiscono del servizio di trasporto scolastico. Si chiede la collaborazione delle famiglie nello stimolare il senso di responsabilità dei loro ragazzi, al fine di evitare spiacevoli episodi e il ricorso a provvedimenti disciplinari.

PRINCIPI GENERALI

La presente direttiva disciplina il servizio trasporto scolastico ed è rivolta:

- a) agli alunni della Scuola Primaria,
- b) agli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Il trasporto scolastico costituisce un servizio pubblico a domanda individuale, garantito dal Comune, e risponde all'esigenza di facilitare l'assolvimento dell'obbligo scolastico, nell'ambito dell'attuazione del diritto allo studio.

Il servizio è improntato a criteri di qualità ed efficienza. E' svolto dal Comune nell'ambito delle proprie competenze, compatibilmente con le disposizioni normative e le effettive disponibilità di bilancio.

Il servizio, oltre che per il tragitto casa/scuola e scuola/casa, viene fornito all'Istituto Comprensivo per le uscite didattiche.

La mancata iscrizione al servizio non consente l'utilizzo dello scuolabus. Lo studente che viaggia sul mezzo di trasporto scolastico deve avere piena consapevolezza che il mezzo scuolabus è un bene pubblico. Al fine di tutelare la propria e l'altrui sicurezza, egli deve tenere un comportamento educato e non disturbare l'autista. Lo studente è inoltre tenuto ad osservare norme specifiche di autodisciplina.

COMPORTAMENTO DA TENERE PRIMA DI SALIRE SULLO SCUOLABUS

È necessaria la presenza alla fermata, sia in andata che in ritorno, di un genitore o di altra persona adulta a ciò delegata, per una adeguata incolumità degli utenti.

In alternativa i genitori devono rilasciare apposita liberatoria (come riportata nel modulo di richiesta del servizio).

È necessaria altresì la puntualità, al fine di consentire il rispetto dei tempi di percorrenza e l'ingresso in orario nelle aule scolastiche.

COMPORTAMENTO DA TENERE DURANTE LA PERMANENZA SULLO SCUOLABUS

Durante la permanenza sullo scuolabus è necessario adottare i seguenti comportamenti:

- stare seduti, tenere occupato il proprio posto e non spostarsi da un sedile all'altro;
- non lanciare zaini e non occupare con zaini e cartelle altri posti;
- non disturbare l'autista e mantenere nei suoi confronti un comportamento corretto, sia verbale che gestuale;
- non danneggiare lo scuolabus, in qualsiasi forma, con scritte, strappi e quant'altro;
- mantenere un comportamento corretto, sia verbale che gestuale, nei confronti di tutti gli alunni/e;
- non gettare oggetti o sporgersi dai finestrini;
- non gridare, richiamare o offendere persone esterne al veicolo, non richiamare animali esterni al veicolo;
- non usare il telefonino in modo improprio, ma solo nei casi di effettiva necessità;
- non assumere comportamenti irrispettosi verso chiunque dei compagni trasportati;
- agevolare la salita e la discesa dei compagni senza spinte reciproche o quant'altro possa creare pericolo per la sicurezza;
- non ingombrare le porte di salita/discesa o il corridoio;
- consegnare all'autista gli oggetti trovati.

SANZIONI

Qualora gli studenti non si attengano alle indicazioni impartite e qualora, anche se invitati dall'autista o da altra persona adulta, non rispettino le regole impartite, si provvederà nei loro confronti con la seguente procedura:

1) l'autista o altra persona adulta qualificata (genitore, insegnante, personale ausiliario) dovrà far pervenire all'Amministrazione comunale la segnalazione verbale dell'accaduto. Di detta segnalazione si provvederà ad avvisare per iscritto la famiglia e il Dirigente scolastico, affinché adottino le misure educative ritenute necessarie;

2) l'Amministrazione comunale, a proprio insindacabile giudizio, si riserva di intervenire sulle inosservanze segnalate con i seguenti provvedimenti, proporzionati alla gravità e/o ripetitività del comportamento:

- richiamo verbale dell'alunno;
- convocazione dei genitori esercenti la patria potestà;
- richiamo scritto;
- sospensione del servizio fino ad una settimana;
- in caso di comportamento gravemente scorretto o di reiterazione del medesimo, sospensione immediata del servizio per un periodo che verrà stabilito in relazione ai fatti.

In caso di recidiva, l'alunno che tiene un comportamento scorretto, tale da disturbare il buon funzionamento del servizio o da compromettere la sicurezza propria e degli altri trasportati, potrà anche essere sospeso o escluso dal servizio per l'intero anno scolastico. Il periodo di sospensione verrà stabilito sentiti i genitori interessati.

Nel caso di sospensione temporanea o di esclusione permanente dal servizio, la famiglia non avrà diritto alla restituzione della retta pagata, né ad alcun rimborso, anche parziale, della stessa.

In caso di danni arrecati al mezzo, i genitori, sentita la ditta affidataria del servizio di trasporto scolastico, saranno chiamati al risarcimento dei danni.

PAGAMENTI DELLE TARIFFE

In caso di mancato pagamento di una o di più rate, l'Amministrazione comunale provvederà ad inviare alla famiglia dell'alunno un sollecito scritto ad adempiere al pagamento entro 10 giorni. Qualora il mancato pagamento si protraesse ulteriormente, il Comune si riserva la facoltà di sospendere, senza ulteriori comunicazioni, il trasporto scolastico dell'alunno a causa dell'inadempienza della famiglia di appartenenza, oltre che a procedere coattivamente al recupero delle somme di cui è creditore con le modalità ai sensi di legge.

RELAZIONI COMUNE/ ISTITUZIONE SCOLASTICA E GENITORI

Il Comune impronta la sua azione alla massima collaborazione con le Istituzioni scolastiche e i genitori, ai fini della soluzione delle problematiche che si dovessero presentare durante il trasporto, nel rispetto delle norme contenute nel presente codice di comportamento, facilitando la comunicazione e lo scambio di informazioni.

TUTELA DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/16, il Comune informa che i dati personali sono trattati, sia in forma cartacea che con strumenti elettronici, per fini istituzionali, per gestire gli adempimenti istruttori ed amministrativi previsti nel presente procedimento e per adempiere a prescrizioni previste dalla legge, nonché per finalità di verifica autocertificazioni, pubblicazione in albo pretorio o amministrazione trasparente e per archiviazione e conservazione entro i tempi previsti dalla legge.

I trattamenti sopra descritti sono leciti ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. c) ed e) del suddetto Regolamento UE 679/16.

Responsabile interno del trattamento dei Suoi dati è il Responsabile del 1° Servizio.

Gli interessati possono esercitare in ogni momento i diritti previsti dallo stesso Regolamento utilizzando la modulistica a disposizione nel sito web istituzionale.

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati (DPO), nonché il modello completo di informativa sono disponibili presso l'Ufficio Segreteria e pubblicati sulla sezione privacy del sito web del Comune di Mareno di Piave.

FINALITA' DEL PRESENTE CODICE DI COMPORTAMENTO

Le sanzioni disciplinari irrogate agli alunni hanno la finalità educativa e tendono a favorire l'acquisizione o il rafforzamento del senso di responsabilità; sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare, all'età dell'alunno interessato e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno; esse tengono conto, inoltre, della situazione personale e del comportamento precedente dell'alunno.

Il Comune evita, di norma, di irrogare sanzioni disciplinari di carattere collettivo o indiscriminato impegnandosi ad individuare, oltre che i soggetti responsabili dei comportamenti scorretti, anche i possibili diversi livelli di responsabilità imputabili agli alunni indisciplinati.